



OXSS

OPERATORI PER LA SICUREZZA

DOSSIER
LA BANDA
DEGLI «ONESTI»

PRIMO PIANO
Per non
dimenticare

**COMPARTO
SICUREZZA**
Quanto vale
un Vigile del Fuoco?

ATTUALITÀ
FAO: per la fame
nel mondo
sazia solo lei



QUANTO VALE UN VIGILE DEL FUOCO?

La loro opera è identica a quella svolta da tutti gli Operatori per la Sicurezza e, in alcuni casi, fondamentale per la salvezza della vita umana, ma operano con uomini e mezzi che sono nettamente inferiori agli organici dei loro colleghi Oxs (Operatori per la Sicurezza).

Molte le rivendicazioni degli uomini appartenenti al Corpo dei Vigili del Fuoco ma una è talmente ovvia, che sembra assurdo doverne discutere:

il trattamento economico.

Per cercare di porre fine a questa sperequazione in Parlamento è stata presentata una proposta di legge,

la n. 2864 del 4 luglio 2007, per impegnare il Governo a adeguare il loro trattamento economico a quello degli altri Corpi dello Stato, per porre mano alla riforma del servizio volontario nel medesimo Corpo e all'immissione del personale volontario nei ruoli, nonché l'estensione dei benefici alle vittime del dovere.



TANTI RISCHI POCHI SOLDI UNA VERGOGNA PER LO STATO

Quotidianamente i Vigili del Fuoco condividono con tutti gli Operatori per la Sicurezza le difficoltà nel svolgere il proprio dovere per la salvaguardia della cittadinanza in difficoltà, con mezzi non sempre all'altezza della situazione e con la perenne carenza di personale. A questo si deve aggiungere la mortificazione di uno stipendio inferiore a quello dei colleghi delle Forze dell'Ordine con le quali operano.

Con la dedizione che li contraddistingue, però, anche i parlamentari che difendono gli interessi dei Vigili del Fuoco hanno sottoscritto la proposta di legge n. 2864 del 04/07/2007 che tende innanzitutto a creare i presupposti per aumentare l'organico migliorandone le condizioni generali e solo in subordine, si chiede la piena equiparazione economica e pensionistica agli altri Operato per la Sicurezza.

La legge delega n. 252 del 2004 ha riconosciuto la natu-



ra del rapporto di lavoro dei Vigili del Fuoco che è tesa a salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni, sia pubblici che privati, organizzando interventi di soccorso caratterizzati dal requisito dell'immediatezza e all'urgenza della prestazione anche a rischio della vita.

I loro compiti istituzionali, di conseguenza, hanno subito un forte incremento e ora variano da interventi in caso di alluvioni, smottamenti, terremoti, disastri ambientali, crolli di edifici con conseguente ricerca di persone tra le macerie e altre calamità pubbliche fino a quelli per contenere i grandi rischi industriali e di gravi emergenze civili (come la recente dei rifiuti in Campania) passando per quelle legate a eventuali atti terroristici anche non convenzionali, senza contare il contrasto agli incendi.

A questo, poi, si aggiunge un aggravio della

carenza d'organico accentuata, come è accaduto per tutti gli Operatori per la Sicurezza, dal termine del servizio di leva obbligatorio occorso nel dicembre 2005, tanto che alcuni prevedono che con i prossimi pensionamenti possa accadere che molti distaccamenti saranno chiusi; una ipotesi avvalorata anche dalla finanziaria 2007 che, anziché prevedere un adeguato incremento di organico, ha previsto solo una parziale copertura del turn-over.

Fino a oggi si è in parte sopperito a tale carenza utilizzando personale volontario e precario che non ha evitato la chiusura di alcuni distaccamenti mentre in altri le squadre di soccorso sono composte da un numero di componenti inferiore al minimo previsto dai criteri tecnici necessari a garantire la sicurezza degli Operatori.



L'organico complessivamente operante quotidianamente su tutto il territorio nazionale è di circa 4.200 unità con un rapporto Vigili del Fuoco - cittadini di circa 1 a 2.100, mentre in Francia e Stati Uniti il rapporto è di 1 a 1.100. Nonostante questo, per la dedizione e l'abnegazione di questi donne e uomini, la risposta operativa è ancora adeguata ma al caro prezzo di massacranti turni di servizio di 24 ore consecutive (a volte anche di 48 ore), con gravi conseguenze sul piano fisico e familiare. Con questa proposta di legge si evidenzia l'esigenza improrogabile di assumere almeno 50.000 unità per assicurare un efficace servizio alla cittadinanza soprattutto nel rispetto dei

parametri e dei livelli di sicurezza degli Operatori. Inoltre, si chiede di equiparare il lavoro del Vigile del Fuoco (usurante e pericoloso) a quello del personale delle Forze Armate e di Polizia. In questo modo, almeno ai fini pensionistici potrebbero godere dell'aumento figurativo di un anno ogni cinque anni di servizio reso. Per quanto attiene allo stipendio, solo per fare un esempio, il personale appartenente alle Forze di Polizia percepisce una indennità notturna e festiva di 4,10 euro, i Vigili del Fuoco appena di 1,03 euro, sempre lordi. Questa è una proposta che va nella giusta direzione e speriamo che prima della fine della legislazione possa vedere la luce.



Le proposte di Legge presentate in Parlamento per i VVF

C. 2864 - ON. CIRO ALFANO (UDC (CCD-CDU)) E ALTRI

Disposizioni in favore del personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e delega al Governo per la perequazione del trattamento economico, per la riforma del servizio volontario nel medesimo Corpo e l'immissione del personale volontario nei ruoli, nonché per l'estensione di benefici alle vittime del dovere.

04/07/2007: Presentato alla Camera

01/08/2007: Assegnato (non ancora iniziato l'esame)

S. 1557 - SEN. ROSARIO GIORGIO COSTA (FI)

Riconoscimento dello Stato di Forza di Polizia e delega al Governo per la riforma del rapporto di lavoro e per la riforma del servizio volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

10/05/2007: Presentato al Senato

29/05/2007: Assegnato (non ancora iniziato l'esame)

C. 2622 - ON. UGO LISI (AN) E ALTRI

Conferimento della qualità di forza di Polizia al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e delega al Governo per la riforma del trattamento economico del personale, per la riforma del servizio volontario nel medesimo Corpo, nonché per l'immissione del personale volontario nei ruoli.

09/05/2007: Presentato alla Camera

29/05/2007: Assegnato (non ancora iniziato l'esame)

C. 2546 - ON. LUCIO BARANI (DCA-PS-NUOVO PSI)

Conferimento della qualità di forza di Polizia al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e delega al Governo per la riforma del trattamento economico del personale, per la riforma del servizio volontario nel medesimo Corpo, nonché per l'immissione del personale volontario nei ruoli.

24/04/2007: Presentato alla Camera

31/05/2007: Assegnato (non ancora iniziato l'esame)

C. 2424 - ON. ENRICO LA LOGGIA (FI) E ALTRI

Conferimento della qualità di forza di Polizia al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

21/03/2007: Presentato alla Camera

13/06/2007: Assegnato (non ancora iniziato l'esame)

C. 2330 - ON. GIUSEPPE MARIA REINA (MISTO, MPA) E ALTRI

Modifica all'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n. 121. Conferimento della qualità di forza di Polizia al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

06/03/2007: Presentato alla Camera

04/04/2007: Assegnato (non ancora iniziato l'esame)